

# SHORT RADIUS POLIVALENTE

Il medio compatto dei turchi di Hidromek si sta facendo strada sul difficile e competitivo mercato europeo. Un escavatore idraulico equilibrato e performante che gioca la carta della stabilità e della forza di scavo e sollevamento anche in ambito forestale



L'HMK145 LCSR è un compatto dal peso operativo di 16.800 chili che punta su stabilità e prestazioni in scavo e sollevamento. Nonostante l'architettura short-radius, il medio di casa Hidromek ha messo in luce una verve da escavatore convenzionale.

Che Hidromek abbia sempre avuto una chiara propensione per il mercato europeo è stato evidente fin dalla nascita della filiale diretta con sede a Barcellona.

Gli escavatori turchi si sono imposti fin da subito per il loro elevato livello qualitativo e per prestazioni che non fanno temere i concorrenti più quali-

ficati. La comparsa del medio compatto HMK145 LCSR è stata la definitiva consacrazione del costruttore di Ankara nel gotha mondiale dei produttori di escavatori con una macchina che va a sfidare la tradizione costruttiva orientale nelle macchine Short-Radius. Un modello che mancava alla gamma Hidromek e che

è stata la logica conseguenza di un modo di pensare che sta guidando l'azienda turca. Il design molto curato trasmette i reali valori in gioco di questo escavatore che, nel nostro Paese, sta avendo un riscontro decisamente positivo. Merito di un'impostazione di base corretta che privilegia due aspetti fondamentali: stabilità

e forza di scavo e sollevamento. Tanto da essere apprezzato anche in contesti meno usuali come le applicazioni forestali.

#### Uno schema collaudato

Hidromek per emergere in un mercato molto competitivo, ha dovuto fornire ai propri clienti due elementi essenziali: affi-

dabilità e consumi contenuti. Unitamente a una gestione idraulica piacevole e a prestazioni allineate alla parte alta dell'offerta. Compiti non facili ma che il costruttore turco ha perseguito con tenacia e intelligenza. L'HMK145 LCSR utilizza quindi l'apprezzato sistema Opera per la gestione idraulica. Si tratta di un siste-

ma completamente sviluppato da Hidromek che ottimizza il dialogo fra impianto idraulico e motore sulla base delle modalità di lavoro impostate e sui movimenti che si stanno compiendo. Da un punto di vista delle carpenterie, Hidromek si è costruita una solida fama di robustezza legata alla storicità del proprio mercato d'origine.

La Turchia ha infatti una presenza pressoché costante di roccia che mette a dura prova le macchine e che ha condizionato l'impostazione di base di queste macchine.

Il legame che unisce Hidromek e Isuzu si è ulteriormente consolidato con l'HMK145 LCSR. Questo medio compatto utilizza infatti il 4 ci-

lindri AR-4JJ1XASW-2 da 2,99 litri Stage IV. Un motore conosciuto dagli addetti ai lavori che, su questo escavatore, lavora a ben 400 giri/min in meno rispetto alla più qualificata concorrenza. Merito dello snello accoppiamento con le pompe idrauliche Kawasaki che forniscono 248 l/min (2x124 l/min) al distributore

L'architettura short-radius permette di avere una torretta molto compatta per un impiego più agile. Il posto guida Hidromek è stato premiato con importanti riconoscimenti fra cui il Red Dot Design Award.



Load Sensing Flow Sharing. Hidromek, nella sua ottica conservativa, ha infatti scelto di sfruttare la coppia massima di 38,2 kgm a 1.800 giri/min attestando la potenza massima sfruttata di 105 cv (78,5 kW) sullo stesso regime. Il risultato è un escavatore estremamente equilibrato in cui velocità operativa, emissioni sonore e consumi sono ottimizzati. Una scelta che spiega senza mezzi termini la filosofia alla base dei prodotti Hidromek.

**Stabilità da convenzionale**

Le carpenterie progettate per durare coinvolgono in modo pesante anche torretta e carro. Quest'ultimo contribuisce, con il suo peso elevato che deriva da un sovradimensionamento ottimizzato, allo spostamento verso il basso del baricentro. Una caratteristica che conferisce all'HMK145 LCSR una stabilità che fa completamente dimenticare

di essere a bordo di uno short-radius. Tanto da convincere Lorenzo Faletto, dell'Azienda Agricola San Lorenzo con sede a Rivarossa (To), per un impiego in abbattimento forestale. Il duplice vantaggio di avere un escavatore con ingombro posteriore ridotto e una stabilità ottimale permette di operare in bosco in modo molto più libero e agile rispetto a una macchina convenzionale. Dotato di prolunga da un metro con pinza abbattitrice Hultdins Super Grip II con



sega Super Saw, l'HMK145 LCSR si è dimostrato rapido e stabile anche senza ricorrere alla lama per aumentare l'impronta a terra. Altro elemento positivo che permette di avere dinamismo e scioltezza nelle fasi di abbattimento e selezione del materiale.

**Comfort da trattore**

Che i trattori agricoli siano oggi il riferimento del mercato per il comfort operativo delle macchine operatrici e agricole



è fuor di dubbio. L'HMK145 LCSR fa propria un'impostazione ergonomica che ha distinto Hidromek in positivo in questi anni. Tanto da far emergere il costruttore turco con l'aggiudicazione di ambiti premi internazionali come il Red Dot Design Award.

Il posto guida del medio turco è oggi fra i più curati del mercato. La cabina è Rops-Fops e, benché la struttura della macchina sia short-radius, non sacrifica nulla sull'altare dello spazio interno



e della funzionalità. Il dialogo fra macchina e operatore avviene tramite il nuovo monitor touch-screen da 8 pollici. Sulla destra è presente sia il comando lama, collocato correttamente vicino al manipolatore, e poco più dietro, il centro comandi con il potenziometro e tutti i pulsanti per selezionare le mo-

dalità di lavoro e navigare nel monitor con una logica simile a quella degli smartphone. A sinistra sono invece presenti i



comandi per la climatizzazione. La visibilità è molto buona a 360 gradi grazie sia direttamente che, posteriormente, tramite telecamera.

**Una scelta ragionata**

Le motivazioni che hanno portato Lorenzo e Antonio Faletto alla scelta dell'HMK145 LCSR sono quindi evidenti.

Il compatto di casa Hidromek ha dimostrato sul terreno le sue potenzialità in modo convincente. Sbracci elevati anche in posizione perpendicolare al carro, precisione e velocità operativa sono stati evidenziati da Lorenzo Faletto che utilizza in prima persona l'escavatore. La forza di sollevamento e di scavo è un altro punto a favore di questo escavatore che,

anche con braccio a triplice articolazione, non mette in discussione le sue doti di agile lavoratore. Sia in bosco, sia in piazzale dove, in alimentazione di un cippatore Gandini CT 75-150 MTS, ha selezionato i tronchi in modo preciso e rapido. L'impianto idraulico efficiente permette infatti di compiere manovre contemporanee senza problemi anche usando la traslazione. La stabilità ha consentito di sbracciare lateralmente per prelevare i tronchi dalla cima delle cataste e inviarli velocemente alla bocca del cippatore. Velocità e tempo che risultano preziosi per chi, come la famiglia Faletto, è impegnata costantemente nella produzione di cippato di qualità, nel taglio in bosco e nella pulizia fluviale. L'Hidromek HMK145 LCSR si è quindi dimostrato uno short-radius polivalente che ben si adatta al settore forestale professionale.

Costantino Radis